

Rassegna del 19/08/2025

FIPCRER				
19/08/25	Corriere Romagna	29	I Baskérs cominciano il nuovo lungo viaggio	Pasini Enrico1
19/08/25	Corriere Romagna	29	Nuovi gironi e formule in Dr1 e B femminile	...3
19/08/25	Gazzetta di Parma	31	Intervista a Stefano Bizzozzi - Bizzozzi Laboratorio Fulgor «Vogliamo farvi innamorare»	Rotolo Vittorio4
19/08/25	Nuova Ferrara	35	Beccari non tradisce, ancora alla Despar	L.M.6
19/08/25	Nuova Ferrara	35	Serie C La Sima Bio conferma Magnani	L.M.7
19/08/25	Resto del Carlino Bologna	12	Il prof di New York «Regalo a Porretta un playground» - Il profeta del basket che vuole regalare un playground al paese	Marchioni Fabio8
19/08/25	Resto del Carlino Bologna	12	Aquila Trento in pellegrinaggio al sacrario	f.m.10
19/08/25	Resto del Carlino Ferrara	8	Beccari alla 4T per il terzo anno consecutivo	...11
19/08/25	Resto del Carlino Rimini	7	Happy, stagione al via il 5 ottobre	...12

BASKET B INTERREGIONALE

I Baskérs cominciano il nuovo lungo viaggio

La stagione parte oggi alle 19 al Pala Giorgini di Forlimpopoli
Confermato quasi in blocco il roster imbattuto in serie C

**IL PRE-CAMPIONATO
DA VENERDÌ 29 AGOSTO**

**Prima amichevole
in casa con Vignola,
poi il ritorno di Vico
al Pala Cattani,
test con Virtus Imola,
Medicina e Sg Fortitudo**

FORLIMPOPOLI

ENRICO PASINI

Squadra che stravince non si cambia, al massimo si puntella. Parte oggi alle 19 dal Pala Giorgini di Forlimpopoli (ex Pala Dimensione Vending) la prima, storica avventura dei Baskérs in serie B Interregionale, traguardo conquistato dopo una stagione chiusa senza mai macchiarsi di una sconfitta nelle 33 partite giocate in C.

Ovvio che, con questo biglietto da visita in mano, ai biancorossi del confermatissimo coach Alessandro Tumidei non servisse ridisegnare completamente il roster pur nella prospettiva di affrontare un campionato di livello superiore e, in tal senso, la società del presidente Cristhofer Gardelli ha operato in estate.

Due sole partenze tra i dieci titolari della scorsa stagione e altrettanti nuovi innesti, più l'addizione come assistente allenatore dell'esperto Filippo Ceccarelli e quella, in rosa da 11°, di un promettente 2007: Leonardo De Cesaris dalla Calvary Baptist High School negli States. Due operazioni appena, sì, ma se quella del 21enne forlivese Diego Benzoni serve a potenziare la panchina con un'ala bidimensionale che conosce già la categoria per aver-

la affrontata prima con Senigallia e poi con Teramo, l'acquisto fortemente voluto del 39enne Sebastian Vico dai Raggisolaris (biennale per lui), proietta quella artusiana in una dimensione di squadra che al piano superiore non vuole fare da comprimaria.

Certo, la B Interregionale è un torneo più fisico e selettivo della C, pieno di giocatori dal passato qualificato e scesi dal piano di sopra e con campi come quelli di Marche, Umbria, Abruzzo, Molise e Puglia, dove ogni fine settimana sarà necessario tirare fuori le unghie, ma i "galletti" hanno qualità e struttura per iniziare a consolidarsi. Missione che scatterà questa sera, dopo la pizzata domenicale di gruppo, con la prima seduta di allenamento al palasport. Da domani in poi, si farà sul serio in vista dell'esordio del 27 settembre in casa del Bramante Pesaro e capitano Lorenzo Brighi e compagni sosterranno cinque partite di preparazione, di cui due con squadre di B Nazionale.

Il pre-campionato

Prima amichevole a Forlimpopoli il 29 contro Vignola alle 19.30, poi il 3 settembre Sebastian Vico tornerà al Pala Cattani per incontrare i Raggisolaris e il 6 l'appuntamento è a Imola contro la Virtus. Il 13 settembre si giocherà Baskérs-Virtus Medicina al Villa Romiti e l'ultimo test sarà di nuovo a Forlimpopoli il 20 settembre al cospetto della SG Fortitudo Bologna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Undici giocatori agli ordini di Tumidei

Questa la rosa.

Play: Antonio Brighi (1996),
Nicolò Ruscelli (2005). Guardie:
Gabriele Rossi (1999), Luca
Sampieri (2003), Carlos
Sebastian Vico (1986),
Leonardo De Cesaris (2007). Ali:
Lorenzo Brighi (1994), Gabriele
Fin (1990), Diego Benzoni
(2004). Pivot: Jonas Bracci
(1996), Matteo Bracci (1995)
Staff: Allenatore Alessandro
Tumidei. Vice: Filippo Cecarelli,
Luca Camporesi.



Il tecnico Alessandro Tumidei

BASKET

Nuovi gironi e formule in Dr1 e B femminile

BOLOGNA

Il comitato regionale ha reso noto l'elenco dei gironi del campionato di Dr1. Nel girone B ci sono nove romagnole: Raggisolaris, Lugo, Massa, Riccione, Cesena, Tiberius Rimini, Aics Forlì, Scirea e International Imola. Via al campionato il 5 ottobre, chiusura il 3 maggio. Le ultime di ogni girone retrocederanno in Dr2. Le prime sei di ogni girone accederanno ai play-off con un ini-

ziale play-in con gara unica e successivi turni al meglio delle tre gare. Quindi semifinali e finali con doppia promozione.

Tre invece le romagnole in B femminile: Happy Rimini, Nuova Virtus Cesena e Capra Ravenna. Prima giornata 5 ottobre, chiusura di regular season il 3 maggio, final four per decidere l'unica promozione, l'ultima del girone retrocederà in serie C assieme alla perdente del play-out tra 14ª e 15ª.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Bizzozzi Laboratorio Fulgor

«Vogliamo farvi innamorare»

Il coach presenta la nuova stagione: «Serie B più dura, ma abbiamo fiducia»

di **Vittorio Rotolo**

Stefano Bizzozzi, per la sua Fulgor Fidenza è l'alba di una nuova stagione: da cosa si riparte?

«Dai nostri principi, cui abbiamo mantenuto fede: una squadra estremamente giovane, linfa vitale per quello che a tutti gli effetti deve essere considerato un laboratorio. Il progetto della Fulgor resta ancorato al desiderio di propiziare i progressi dei giovani, senza bruciare le tappe ma diluendo le stesse in un arco temporale utile e necessario. Per ciascuno dei nostri ragazzi Fidenza deve rappresentare un punto intermedio verso l'evoluzione della propria carriera. Vale per i giocatori che fanno parte del gruppo della serie B nazionale e dell'Under 19, ma naturalmente anche per gli altri dell'Under 17 e dell'Under 15».

Alla vigilia del raduno (appuntamento domani al Palapratizzoli, ndr), partiamo dalla serie B nazionale: che campionato sarà?

«Non è più torneo da scoprire. E lo si può intuire da come si sono rinforzate le altre squadre: il tasso tecnico si è alzato. Nel nostro girone avremo le due di Montecatini, formazioni di assoluto valore che si aggiungono alle altre che già nella passata stagione ambivano al salto di categoria e intenzionate ora a riproporsi ai vertici. Poi ci saranno le due retrocesse dalla A2, Vigeveno e Casalpusterleno, oltre alle tre trasferte

in Sicilia. Questa B nazionale, insomma, sarà un bel banco di prova. Ma per i nostri giovani direi anche il terreno ideale per crescere».

Un terreno complesso, ma proprio in ragione di ciò che ha osservato lei pure stimolante.

«La bellezza del basket è anche questa: il confronto ai massimi livelli».

Il mercato della Fulgor ha portato ad un'autentica quanto se vogliamo "fisio-logica" rivoluzione.

«Innanzitutto siamo orgogliosi di aver contribuito a formare giocatori per un livello superiore: Valsecchi nella prossima stagione giocherà in serie A2, Valdo e Ranieri sono volati negli Stati Uniti. Sono tutti ragazzi che da noi a Fidenza hanno fatto un percorso e che hanno qualità. Per quanto concerne la nuova squadra, invece, la fiducia è dettata dall'essere riusciti a reclutare quegli elementi che volevamo. Anche in questo caso parliamo di giovani di valore e prospettiva».

Ci presenti i nuovi: Martini, Placinski e Caporaso. Quali sono le loro caratteristiche?

«Martini è un giocatore di grande statura, con ottime mani e una tecnica eccellente. Placinski, a mio avviso, sarà molto utile alla squadra: in campo riesce a fare tante cose positive. Caporaso è un ottimo tiratore».

E poi c'è il finlandese Joel Mäntynen, ala-guardia, classe 2002.

«Un ottimo atleta, dotato

di un buon tiro e aggressivo in difesa. Mäntynen si sposa perfettamente con l'idea di ciò che vorremmo essere: una squadra veloce e dinamica».

A conti fatti, a livello di roster, sarete addirittura più giovani dell'anno scorso.

«È questo, già di per sé, è incredibile: a parte Scatolin, che ha 27 anni, Martini che è un 2004 e appunto Mäntynen nato nel 2002, il resto della rosa è praticamente tutto composto da under. Ripeto: questa filosofia è nelle corde del nostro club ma contribuisce anche a favorire lo sviluppo del movimento, nella misura in cui permette ai giovani di misurarsi nei campionati senior».

Del gruppo faranno parte anche ragazzi che già nella passata stagione si erano affacciati alla prima squadra.

«Certamente sì. Avremo da subito a disposizione Gabriele Ghidini, mentre Manuele Pezzani e Mattia Cattellani devono smaltire i rispettivi acciacchi fisici e inizieranno a lavorare con noi più avanti. Stiamo completando il roster con l'inserimento di qualche altro elemento: uno di questi sarà Davide Ligabue, classe 2007, proveniente dalla Virtus Bologna».

Serie B e Under 19 continueranno a viaggiare in parallelo?

«Il nostro, ribadisco, resta un progetto di settore giovanile. Il gruppo è unico. Al mio fianco ci saranno i vice Filippo Antonicelli e Andrea Marallo, insieme ai preparatori fisici Matteo Panichi e Arianna Meschi. Tra noi c'è

totale identità di vedute, gran parte della nostra giornata la passiamo in palestra a lavorare...».

Coach Bizzozzi, ritiene che dopo essere arrivati ai play-off di serie B nazionale nella passata stagione oggi ci siano aspettative diverse rispetto alla Fulgor? Può essere, questa, una fonte di pressione?

«Dopo esserci fatti la bocca buona, è normale che oggi sulla nostra squadra ci siano aspettative maggiori. Noi dobbiamo essere bravi a gestirle, partendo mentalmente con la stessa idea di un anno fa: ci sarà da soffrire. Le incognite sono tante, ma lavoriamo con entusiasmo e ottimismo. Il pubblico, nella scorsa stagione, ci ha dato una grandissima mano: giocare al Palapratizzoli, ogni domenica, con quel tipo di atmosfera, è stato bellissimo. Se faremo meglio o peggio, questo nessuno di noi può saperlo. Ma una cosa mi sento di poterla garantire: in campo daremo tutto. Vogliamo che i nostri tifosi si innamorino di questo gruppo. Vincere le partite, per una squadra, è l'obiettivo. Ma se lo mettessi davanti a tutto il resto commetterei un errore clamoroso. Il percorso, lo continuerò a ripetere all'infinito, vale molto più dell'arrivo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nella costruzione del nuovo roster abbiamo cercato di mantenere fede ai nostri principi, scegliendo giovani di valore

Il tasso tecnico del girone è più alto, ma la bellezza del basket è anche questa: il confronto ai massimi livelli



Stefano Bizzozi Il tecnico originario di Dolo vivrà la sua terza stagione sulla panchina della Fulgor: nelle prime due ha ottenuto la promozione in B nazionale e conquistato i play-off.



Beccari non tradisce, ancora alla Despar

Serie C L'ala forte rinnova con la matricola 4 Torri: «Ce la metteremo tutta»

Ferrara Tre stagioni consecutive in una squadra significano tanto. Andrea Beccari resta uno dei punti fermi della Despar che, a cominciare dall'ultimo fine settimana di settembre, parteciperà al campionato di Serie C da matricola.

Ala forte, classe 1999 per 195 centimetri, Beccari ha già disputato la Serie C in versione Silver con il Nuovo Basket Rovigo (stagione 2022/2023), prima di approdare in granaia nell'estate 2023. Con la divisa della 4 Torri, Beccari ha disputato due solidissime sta-



Andrea Beccari firma ancora per la Despar 4 Torri, garantendo la sua esperienza

gioni, portando punti sotto il ferro e da fuori, ma soprattutto leadership e concretezza sui due lati del campo: fattori che serviranno tantissimo alla truppa di coach Daniele Dalpozzo nel campionato che la vedrà esordiente.

«Affronteremo una stagione più difficile rispetto allo scorso anno – le parole di Beccari –, il livello si alzerà molto e così ci sarà molta più competitività. Noi cercheremo di replicare l'ultimo scorcio di campionato, quando abbiamo avuto modo di testare il livello della serie C: Modena e

Piacenza sono nel nostro stesso girone e sono considerate squadre di categoria».

Beccari parla poi del gruppo che si va formando in casa Despar: «Con i nuovi innesti andremo a perfezionare il gruppo dell'anno scorso, concentrandoci, poi, sugli aspetti tecnici e tattici, per fare un campionato all'altezza. Noi ce la metteremo tutta, cominciando a lavorare più forte e motivati che mai già a partire dal raduno di lunedì prossimo».

●

L.M.

® RIPRODUZIONE RISERVATA



Serie C La Sima Bio conferma Magnani

Argenta Dopo Dario Farina, ecco Tommaso Magnani. Altra conferma importante per la Sima Bio Argenta in vista del campionato. Il reparto dei playmaker potrà fare affidamento nuovamente sull'energia e sulle capacità di un giocatore che, nella passata stagione, ha chiuso con poco meno di 4 punti a gara, in 26 partite giocate. Questa sarà un'annata certamente di crescita ulteriore per il regista argentano.

«Sono davvero molto felice di continuare il percorso in serie C – le prime parole di

Magnani dopo il rinnovo contrattuale con la Cestistica –, mi sento pronto ad affrontare questa nuova stagione con tanti stimoli e voglia di crescere. Con un nuovo allenatore (Luca Bolognesi, *ndr*) inizia un nuovo progetto ambizioso: io darò il massimo per la squadra. Invito tutti i tifosi a seguirci e sostenerci al Pala Salvatori».

I rinnovi in casa Sima Bio non sono ancora finiti: il gruppo che ha centrato la salvezza resterà ben solido. ●

L.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





DAVID HOLLANDER

Il prof di New York «Regalo a Porretta un playground»

Marchioni a pagina 12

Il profeta del basket che vuole regalare un playground al paese

David Hollander, scrittore e docente dell'università di New York, sta promuovendo la realizzazione di un campetto a Porretta Terme

BEST SELLER

**Il suo libro di culto
sulla pallacanestro
è un grande successo
internazionale**

ALTO RENO TERME

Il professor David Hollander, famoso docente universitario della New York City university vuole costruire un playground nel paese della patrona. In occasione della sua visita del 17 luglio scorso ha ribadito la volontà di costruire un campo all'aperto a Porretta. «Hollander aveva espresso l'intenzione di trovare gli sponsor per l'impianto, già prima di tornare a trovarci – chiarisce Nicolò Savigni, assessore allo sport –. Con il suo referente bolognese Carlo Gherardi, padre di Alessandro, ex studente e collaboratore del prof, abbiamo fatto dei sopralluoghi per individuare un'area che avesse le caratteristiche adatte alla realizzazione del campo: il nuovo playground occuperà lo spazio dove sorgeva il vecchio campo dei 'triangolini', utilizzato negli anni '50 per le partite di basket. Non sappiamo

ancora se gli sponsor copriranno per intero il valore dell'intervento ma siamo certi, conoscendolo, che l'apporto del docente sarà decisivo».

Quella di luglio è stata la sua seconda visita: nel 2022 il professore era già stato in paese, dove era stato accolto con tutti gli onori. «Il professor Hollander – prosegue Savigni – è noto per le sue iniziative. Ha dimostrato di avere un legame speciale con Porretta, risultando molto partecipe durante il processo di riconoscimento del santuario della Madonna del Ponte. Indimenticabile l'iniziativa di scrivere una lettera al Vaticano per perorare la causa della Santa protettrice». Hollander è conosciuto per il libro 'Come il basket può salvare il mondo. Tredici principi guida per reimmaginare ciò che è possibile', il cui titolo è lo stesso del suo corso universitario.

Il volume, che fa del basket una filosofia di vita, ha fatto rapidamente il giro del mondo. Il professore, grazie alle sue teorie, è arrivato ad essere decisivo nell'istituzione della giornata mondiale della pallacanestro, votata dall'Onu nel 2023. Il gruppo arrivato in paese, che compren-

deva una dozzina di studenti, ha compiuto un viaggio dedicato ai grandi luoghi del basket nazionale: Milano, Bologna e Trento le altre tappe.

La delegazione ha visitato il Santuario e la Casa della Pallacanestro, l'esposizione dedicata alla tradizione cestistica locale: sono già più di trecento i cimeli della collezione. «Vedere Hollander commuoversi – racconta Cesare Tosetti, curatore dell'esposizione – davanti ai pannelli dedicati ai 'suoi' 13 principi è stato emozionante». Toccante anche la dedica, in inglese, che il professore americano ha impresso sul suo libro: «Il mio corpo appartiene al Basket ma il mio cuore è di Porretta».

Fabio Marchioni

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Il professor Hollander con il sindaco davanti alla casa della pallacanestro

Devozione e sport

L'OMAGGIO ALLA PATRONA



Il cardinale Zuppi

In visita alla Madonna del Ponte

La Madonna del Ponte di Porretta Terme è la patrona del basket e il suo sacrario ospita cimeli sportivi da mezzo mondo

Presenti il presidente della società Longhi e il viceallenatore Bongi

Aquila Trento in pellegrinaggio al sacrario

ALTO RENO TERME

Proseguono le visite illustri al Santuario della patrona del basket. Il 6 agosto è giunta in paese una delegazione dell'associazione Gianni Brusinelli che si occupa di promozione del basket sociale. Fra i presenti a Porretta c'erano Luigi Longhi, presidente della società di A1 Aquila Basket Trento, Fabio Bongi, allenatore in seconda delle aquile trentine e Luigi Bottura, presidente dell'associazione Brusinelli. Dopo la visita alla chiesa della Beata Vergine del Ponte e alla Casa della Pallacanestro di Via Borgolungo, il gruppo si è spostato a Pavana, presso l'abitazione di Francesco Guccini per una rapida visita di saluto al cantautore.

Alla fine di luglio in Appennino si è celebrata un'altra data molto importante per la storia del basket italiano: il 69° anniversario del Sacrario del cestista. Il 29 Luglio del 1956, grazie alla devozione del dirigente della Virtus Achille Baratti, 60 tedorfi partiti da San Luca trasportarono la lampada votiva fino alla chiesa situata nel territorio di Castel Di Casio. Gli ultimi tre a passarsi il testimone furono i giocatori Franco Negroni, Rino di Cera e Franco Gironi, tutti transitati per la società delle 'V nere'. L'estate del basket porrettano proseguirà, fra il 13 e il 15 settembre, con un altro evento: la terza edizione del torneo della patrona dove si fronteggeranno otto selezioni maschili under 15 provenienti da tutta Italia. Le otto rappresentative regionali saranno suddivise in due gironi che si contenderanno l'accesso alle finali nei palazzetti di Lizzano in belvedere e Porretta. La manifestazione sarà dedicata a Gherardo Nesti, ex sindaco di Porretta Terme.

f. m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Basket serie C

Beccari alla 4T per il terzo anno consecutivo

A una settimana dall'inizio della stagione, arriva un'altra importante conferma del gruppo che ha vinto il campionato: Andrea Beccari sarà un giocatore della Despar 4 Torri, per il terzo anno di fila. Ala grande classe 1999 per 195 centimetri di altezza, Andrea ha già disputato la Serie C in versione "Silver" con il Nuovo Basket Rovigo nel 2022-2023, prima di approdare in granata nell'estate del 2023. Con i colori della 4 Torri, Beccari ha disputato due solidissime stagioni, portando punti sotto il ferro e da fuori, ma soprattutto leadership e concretezza sui due lati del campo: fattori che serviranno tantissimo alla truppa di coach Dalpozzo nel campionato alle porte. «Affronteremo sicuramente una stagione più difficile rispetto allo scorso anno – ha dichiarato Beccari dopo il rinnovo – il livello si alzerà molto e così ci sarà molta più competitività. Noi cercheremo di replicare l'ultimo scorcio di campionato, quando abbiamo avuto modo di testare il livello della Serie C. Con i nuovi innesti andremo a perfezionare il gruppo dell'anno scorso, concentrandoci, poi, sugli aspetti tecnici e tattici, per fare un campionato all'altezza. Noi ce la metteremo tutta».



BASKET FEMMINILE

Happy, stagione
al via il 5 ottobre

La B Femminile ha la sua formula e le sue date. L'Happy Basket Rimini comincerà la stagione nel weekend del 5 ottobre, l'ultima giornata d'andata è prevista per il 18 gennaio e la fine della regular season è in calendario per il 3 maggio. 16 squadre, 30 partite, con qualche viaggio vicino (Cesena, Ravenna) e tanti lontani (Borgo Val di Taro, Fiorenzuola D'Arda). L'ultima classificata retrocederà in Serie C, così come la perdente dello spareggio 14^a-15^a. Le prime quattro disputeranno una Final Four in campo neutro. Eventuali fasi successive per la A2 sono tuttora da decidere. In Dr1, con la pattuglia della provincia ridotta (Villa in Dr2), ecco un girone B da 16 squadre per Riccione e Tiberius. Prima giornata il 5 ottobre, ultima di ritorno il 3 maggio. Le prime due dei due gironi avranno accesso diretto ai playoff, dalla terza alla sesta giocheranno i play-in. Poi quattro semifinali e due finali per designare le due promosse in C. In fondo, l'ultima retrocederà direttamente, mentre le due squadre che finiranno al 15° posto si sfideranno al meglio delle tre partite. Perdente in Dr2.

